



**Il programma può subire variazioni; si raccomanda di consultare il sito [www.festivalsabir.it](http://www.festivalsabir.it) per tutti gli ultimi aggiornamenti**

## GIOVEDÌ 11 maggio

11:30-12:30

*Museo Revoltella*

### **Inaugurazione**

Intervengo:

Nicola Marongiu (CGIL), Lorenzo Trucco (ASGI), Walter Massa (ARCI), Silvia Sinibaldi (Caritas Italiana), Paola Barretta (Carta di Roma), Antonio Russo (ACLI).

e inoltre

Alidad Shiri (UNIRE, Portavoce familiari vittime di Cutro)

Daniela Ionita (Italiani Senza Cittadinanza)

Chiara Cardoletti (UNHCR Italia)

### **INCONTRI E CONVEGNI**

14:00-16:30 (2h30)

*Museo Revoltella*

#### **Accoglienza: Invertire la marcia per uscire dall'emergenza**

Il sistema d'accoglienza italiano è stato sottoposto negli ultimi anni a modifiche e interventi del tutto disomogenei che rispondevano quasi esclusivamente all'emergenza. Una emergenza non giustificata né dai numeri né dalle dinamiche degli arrivi, quasi sempre prevedibili e limitati. Nell'ultimo periodo la confusione è aumentata anche a causa dei ritardi delle questure che hanno determinato ulteriori criticità, lasciando migliaia di persone e famiglie, che hanno diritto all'accoglienza, per strada.

A pagare le conseguenze di scelte legislative e politiche sbagliate sono in primo luogo le persone coinvolte, ma subito dopo anche le comunità locali. La programmazione, prevista nel D.Lsg. 142/2015 obbligherebbe lo stato a predisporre strumenti e risorse volte ad accogliere le persone in maniera dignitosa. Ma questo non succede oramai, se non casualmente. Per uscire da questa emergenza perenne e invertire la marcia, è necessario cambiare metodo e individuare le priorità e le risposte giuste. Obiettivo dell'incontro è

confrontarsi con le istituzioni che in questi anni hanno avuto un ruolo nella definizione di strumenti e percorsi, con la partecipazione delle principali reti associative, sindacali e del terzo settore che gestiscono da anni l'accoglienza nel nostro Paese.

Intervengono:

Prefetto Rosanna Rabuano, Vice Capo Dipartimento Vicario del Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione (in collegamento)

Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia - Prefetto di Trieste Dr. Pietro Signoriello

Matteo Biffoni (Sindaco di Prato e Delegato ANCI Immigrazione), Titti Postiglione (Vice Capo Dipartimento Protezione Civile), Michele Vannini (Seg. Naz. FP - CGIL), Giulia Capitani (Oxfam), Michele Rossi (Europasilo), Fabiana Musicco (Refugees Welcome), Gianfranco Schiavone (ICS)

Introduce: Filippo Miraglia (ARCI)

Conclude: Oliviero Forti (Caritas)

Modera: Eleonora Camilli (giornalista, Redattore Sociale)

14:30 - 16:30

*Sala Comunità Serbo-Ortodossa*

### **Dialogo interreligioso, pace e inclusione: la voce delle donne**

Attraverso il dialogo interreligioso è possibile costruire una convivenza pacifica e inclusiva, dove le diverse fedi conservano la propria identità, ovvero la propria teologia, ma cercano negli altri credi valori etici e sociali comuni da condividere con tutti. Non vi è dubbio che in questo dialogo, le donne hanno un ruolo fondamentale. Questo panel partendo dal dialogo tra teologhe delle grandi religioni del mediterraneo – Ebraismo, Cristianesimo e Islam – ha l'obiettivo di aprire un confronto sul tema dell'ospitalità fra le diverse fedi, con la prospettiva del ruolo delle donne nei percorsi di pace. In una dialettica tutt'altro che semplice, si tratta di confrontarsi sulla relazione tra sé e l'altro, proprio a partire dalla propria fede, per condividere un percorso comune di convivenza.

Saluti iniziali di Mons. Enrico Trevisi, Vescovo di Trieste

Introduce: Chiara Volpato (Coordinamento Donne-ACLI)

Intervengono: Simona Segoloni Ruta (teologa); Ester Haddad ("morà" - insegnante di ebraismo); Mariam Ali (membro della comunità islamica di Roma)

Esperienze di vita a confronto: Lidija Radovanovic (rappresentante comunità serbo ortodossa di Trieste); Daniela di Capua (Istituto buddista italiano Soka Gakkai); Kaur Jaspreet (rappresentante delle donne sikh immigrate in Italia).

Modera e conclude: Caterina Boca (Caritas Italiana)

16.30 - 18.00

Teatro Chiesa di Santa Maria Maggiore

**Presentazione della ricerca della Fondazione Di Vittorio: "Anziani stranieri: cambiamento sociale e demografico dell'immigrazione in Italia."**

I processi migratori e il cambiamento demografico sono fenomeni che non possono essere affrontati distintamente. L'invecchiamento della popolazione non ha solamente conseguenze sulla sicurezza sociale e sull'assistenza, ma si associa a un calo della popolazione in età da lavoro. L'immigrazione ha mitigato questo processo e potrebbe contribuirvi anche in futuro, a condizione di politiche dell'immigrazione più aperte e attente ai bisogni attuali e futuri dei migranti stessi. La stabilizzazione delle persone immigrate (ricongiungimento delle famiglie, seconde generazioni, aspirazioni personali e professionali) si rifletterà peraltro sull'invecchiamento relativo degli stessi stranieri, con conseguenze di policy rilevanti: salute e sicurezza, assistenza, previdenza, politiche attive del lavoro.

Saluta e modera:

Michele Piga (Seg. Gen. Cgil Trieste)

Presenta la ricerca:

Beppe De Sario (Fondazione Di Vittorio)

Intervengono:

Roberto Treu (Seg. Gen. SPI Friuli-Venezia Giulia), Sally Kane (Cgil Nazionale), Carla Mastrantonio (Segretaria Nazionale SPI Cgil).

## FORMAZIONI

14:30 - 17:30

*Circolo della Stampa*

Formazione Carta di Roma in collaborazione con Articolo 21

### **Cambiamenti climatici e migrazioni forzate: il ruolo dell'informazione**

La desertificazione, la siccità, l'assenza di acqua in molti paesi, dal Nord Africa al Medioriente all'Africa occidentale, impongono una riflessione sulle conseguenze drammatiche dei cambiamenti climatici, con effetti che espongono milioni di persone all'insicurezza alimentare e alla malnutrizione. In molti paesi dell'Africa occidentale e sub-sahariana, nascono collettivi di giornaliste/i impegnati per un'informazione consapevole sul cambiamento climatico. Quali gli strumenti dell'informazione in Italia per raccontare le migrazioni forzate, i contesti e i protagonisti?

Saluti iniziali di: Cristiano Degano (presidente Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia). Intervengono: Anna Brambilla (Avvocata Asgi), Federico Fossi (Unhcr), Alidad Shiri (giornalista, rifugiato afghano), Fabiana Martini (giornalista, Articolo 21), Alisa Martynova (fotografa), Stefano Pasta (giornalista), Roberto Sensi (Action Aid), Maria Marano (A Sud). Moderano: Paola Barretta (Portavoce Carta di Roma) e Valerio Cataldi (Presidente Carta di Roma).

16:00-18:00

*Sartorio*

Formazione ASGI

### **Accesso alla procedura di asilo e accoglienza: problemi e rimedi**

**Iscrizioni tramite il modulo di iscrizione a questo link <https://bit.ly/41WRA3>**

L'incontro di formazione analizzerà le principali criticità esistenti per l'accesso alla procedura asilo (tempi abnormi per formalizzare la domanda, richiesta documentazione non prevista dalla legge, ecc.) e per l'accesso all'accoglienza, in parte collegata ai tempi di accesso alla procedura ma anche con riguardo alla ritenuta indisponibilità di posti nelle strutture. L'analisi verrà svolta alla luce della giurisprudenza e con condivisione di strategie di contrasto.

Intervengono: Caterina Bove, Gianfranco Schiavone e Francesco Mason

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trieste ha attribuito due crediti formativi in materia di immigrazione .

### **SEMINARI**

16:00-18:00

*Teatro Miela*

Seminario internazionale

#### **Oltre il paradigma dell'inclusione. Pratiche decoloniali a confronto.**

L'incontro ha l'obiettivo di promuovere uno scambio tra i soggetti che promuovono pratiche

culturali e artistiche, a livello nazionale e internazionale, aprendo una riflessione sulla dimensione dei diritti culturali e sul protagonismo di artisti e organizzazioni migranti.

Rovesciare il paradigma dell'inclusività vuol dire riflettere sulla necessità di progettare e programmare cultura per tutti e tutte, partire dai bisogni e dai linguaggi per decostruire l'offerta culturale e ricostruirla secondo una prospettiva decoloniale, attenta ai bisogni di una società ormai trasformata nei bisogni e nelle provenienze. Quali sono le pratiche innovative in ambito associativo e istituzionale?

Come lavorare insieme per andare oltre il paradigma dell'inclusione? Parteciperanno enti di ricerca, artisti, istituzioni e reti di associazioni.

Introduce e modera: Marco Trulli (ARCI)

Intervengono: Abraham Tesfai (Cantieri Meticci); Pietro Cingolani (Università di Bologna); Paula Yao (Archivio delle Memorie Migranti); Sabrina Morena (Festival S/Paesati); Caterina Erica Shanta, artista

18:30-20:00

*Revoltella*

Seminario Internazionale

#### **"Non sei mai stato qui": violazioni dei diritti umani nelle zone di confine interne ed esterne dell'Unione europea**

Le riforme legali, le pratiche informali e gli abusi perpetrati da vari attori alle frontiere interne ed esterne dell'Unione Europea hanno tra i loro scopi principali quello di allontanare le persone in movimento dal territorio europeo e di costringerle all'immobilità.

L'obiettivo del workshop è discutere i meccanismi e le dinamiche messe in atto dai vari

attori e condividere le azioni e iniziative per contrastarle.

Modera: Katerina Anastasiou (Transform Europe)

Intervengono: Anna Brambilla (avvocata, ASGI); Klaudia Wieser (dottoranda, Università di Vienna); Nidžara Ahmetašević (ricercatrice e giornalista indipendente); Caterina Bove (avvocata, ASGI); Yasha Macanico (State Watch); Sara Kekuš (Centre for Peace Studies); Ivana Vukašević (Humanitarian Center for Integration and Tolerance); Ursa Revgar (avvocata)

## DIALOGHI E LIBRI

18:30-20:00

*Caffé San Marco*

**Le parole fanno il mondo. Come alberi in cammino: spazi di autonarrazione e attivismo**

*L'incontro sarà l'occasione per presentare 'Come alberi in cammino' l'ultima raccolta di racconti promossa da DIMMI Storie Migranti, in collaborazione con l'Archivio delle memorie migranti e l'Archivio diaristico nazionale.*

Partendo dai diari e dai racconti in prima persona, *DIMMI di Storie Migranti*, promuove una nuova narrazione con l'obiettivo di superare gli stereotipi e le semplificazioni e contribuire alla crescita di una cittadinanza globale.

La scrittura, nel progetto DIMMI, è forma di attivismo, spazio per costruire una comunità - aperta, inclusiva, accogliente.

Per saperne di più: <https://www.dimmidistoriemigranti.it/>

Intervengono autori e autrici DIMMI: Paule Yao, Alba Marina Ospina Dominguez e Toriale Hashemi

Modera: Alidad Shiri (giornalista)

Ore 18.00-20.00

*Libreria Ubik*

**"Inseguendo le rotte". Da "Philo-atlas", una guida per emigrare dall'Europa nazista, alle migrazioni di oggi.**

*Una collaborazione Caritas con la comunità ebraica di Trieste e Cizerouno*

Aperitivo con confronto tra le migrazioni ai tempi dell'Europa nazista e la situazione contemporanea, attraverso una riflessione sul libro "Philo-atlas" (guida per emigrare dall'Europa nazista).

Intervengono: il Vescovo Trevisi per i saluti, Rav Alexandre Meloni (Rabbino della Comunità Ebraica), Annalisa Di Fant (Museo della Comunità Ebraica di Trieste "Carlo e Vera Wagner"), Silvia Sinibaldi (Vice Direttrice Caritas Italiana)

Intervento musicale di Michele Gazich, musicista, poeta, produttore artistico, compositore e scrittore di canzoni.

Modera Vera Pellegrino (Caritas Trieste).

## CINEMA E MUSICA

21:30-24:00

*Museo Revoltella (tbc)*

### **Proiezione del film *Be My Voice* di Nahid Persson**

La giornalista e attivista Masih Alinejad ha esortato le donne iraniane a ribellarsi contro l'hijab forzato sui social media. Il suo appello all'azione è diventato uno dei più grandi atti di disobbedienza civile nell'Iran di oggi.

Con: Roberto Roversi (UCCA); Alessandra Fabbretti (giornalista DIRE)

## VENERDI' 12 maggio

## INCONTRI E CONVEGNI

9.00-13.00

*Teatro Santa Maria Maggiore*

Convegno

**Politiche e pratiche di integrazione a confronto** promosso da Caritas Italiana, Delegazione Caritas Nord Est

In Italia, in particolar modo nel Nord Est, si registra da tempo una forte richiesta di manodopera in molti settori produttivi. Tuttavia la garanzia di un posto di lavoro da solo non è sufficiente per l'integrazione dei cittadini e delle cittadine straniere. Ma cosa agevola tali processi? Cosa è stato fatto e quanto ancora c'è da fare? Ne parleremo da una prospettiva europea, nazionale e regionale, coinvolgendo istituzioni, società civile e mondo produttivo e portando buone pratiche dai territori.

Saluti di mons. Enrico Trevisi Vescovo di Trieste

Prolusione di p. Luciano Larivera sj, direttore Centro Culturale Veritas

Intervengono: Shannon Pfohman (direttore Policy e Advocacy Unity di Caritas Europa), Dunja Sporrer (Innovation Manager Caritas Vienna), Monica Molteni (Consorzio Communitas) e Stefano Comparin (Caritas Vicenza).

Tavola rotonda con: Roncadin, Confapi FVG, ENGIM Veneto, Lybra Società Cooperativa Sociale Onlus, Caritas Trieste.

Conclusioni di Andrea Barachino, delegato regionale Caritas Nord Est

Modera: Eva Ciuk, giornalista RAI FVG

*Nel foyer della sala convegni si potrà visitare la mostra conclusiva del laboratorio realizzato all'interno della Scuola della Pace della Comunità di Sant'Egidio (parrocchia Santa Maria Maggiore)*

9:00-11:00

*Revoltella*

Incontro internazionale

### **Mortø ai confini: dalla mappatura alla mobilitazione per la verità e la giustizia**

Il numero di persone che muoiono o scompaiono durante la migrazione è in costante aumento, sia in mare che sulle rotte terrestri alle frontiere interne ed esterne dell'UE.

Queste morti e sparizioni sono legate alla pericolosità delle diverse rotte percorse a causa del progressivo rafforzamento del regime di controllo delle frontiere, alla negligenza dei meccanismi di salvataggio o alla violenza e alle violazioni dei diritti perpetrate dagli agenti di controllo delle frontiere. Questo workshop presenterà in una prima parte i lavori di ricerca che identificano i casi di morte o sparizione alle frontiere terrestri delle Alpi e della rotta balcanica; la seconda parte sarà dedicata all'illustrazione di casi di mobilitazione che mirano a far luce sui casi di morte o sparizione nell'ambito delle indagini e dei contenziosi, al fine di determinare le responsabilità e combattere l'attuale pericolosa logica dell'impunità.

Intervengono:

Marijana Hameršak (The Institute of Ethnology and Folklore Research, Zagreb, Croatia), Cristina del Biaggio (Université de Grenoble, France), Violaine Carrère (GISTI, France), Erminia Rizzi (ASGI, Italia)

Modera: Filippo Furri (ricercatore)

11:00-13:00

*Revoltella*

Incontro internazionale

### **Balcani e UE: strade diverse - stessa direzione?**

A livello istituzionale, si dice che la relazione tra i Balcani occidentali e l'Unione europea sia plasmata dalla prospettiva dell'allargamento. In realtà, l'UE promuove principalmente le relazioni economiche mentre poco viene fatto per l'attuazione dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali. Se da una parte vediamo che la situazione nella maggior parte degli Stati balcanici è preoccupante, non dobbiamo dimenticare che anche negli Stati membri dell'UE le autorità stanno mettendo in discussione i diritti fondamentali e le libertà civiche,

e non solo in Polonia e Ungheria, come mostrato ad esempio nel recente rapporto sullo Spazio civico.

Il workshop si propone di creare ponti e convergenze tra le organizzazioni e i movimenti di entrambe le parti d'Europa. Da Sainte Soline alla Valle del Jadar, come possono i movimenti ambientalisti e democratici condividere un'agenda comune? Come affrontare l'agenda sociale con l'inflazione che colpisce tutto il mondo? Quali lezioni possiamo trarre gli uni dagli altri nell'affrontare le esigenze di mobilitazione? Cosa condividere per ottenere un cambiamento nelle nostre rispettive società, verso una maggiore uguaglianza, solidarietà, inclusione e democrazia?

Moderano:

Raffaella Bolini (ARCI/European Civic Forum) e Jan-Robert Suesser (Europe group LDH France/European Civic Forum)

Intervengono:

Marina Skrabalo (Solidarna, Croatia); Ivan Markovic (Right 2 Water, Serbia); Suncica Kovacevic (ACT Foundation for societal change, Bosnia and Herzegovina); Katarina Bervar-Sternad (PIC, Slovenia)

E inoltre parteciperanno alla discussione: Marco Trulli (ARCI); Gabriele Moroni (ARCI Valle Susa - Pinerolo)

11:00-13:30

*Sartorio*

Convegno nazionale

**Lavorare in Italia: le caratteristiche dell'occupazione maschile e femminile straniera e l'inadeguato sistema di ingresso per lavoro. Quali possibili soluzioni alle criticità esistenti?**

La presenza migratoria in Italia è oramai pluridecennale e non rappresenta un'emergenza ma, anzi, un'importante risorsa per la società italiana, anche sotto il profilo lavorativo. Il Convegno si propone di offrire la fotografia del mercato del lavoro straniero in Italia, declinato per genere, tipologie contrattuali, settori occupazionali e sindacalizzazione, offrendo spunti di analisi delle criticità riscontrabili con riguardo non solo al contesto lavorativo ma anche all'irrealistico meccanismo legale di ingresso per lavoro previsto dal Testo unico per l'immigrazione e le possibili soluzioni percorribili.

Ai presenti sarà data copia gratuita dei libri "Le migrazioni femminili in Italia. Percorsi di affermazione oltre le vulnerabilità", a cura di Centro Studi e Ricerche IDOS e Istituto di Studi Politici "S. Pio V e ""[Donne straniere, Diritti umani e questioni di genere. Riflessioni tra legislazione e prassi](#)""(lascia il link se puoi) edito dalla [Cooperativa Libreria Editrice dell'Università di Padova](#), realizzato dal [Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" dell'Università degli Studi Padova](#) in collaborazione con l'Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione (ASGI)

Modera: Annalisa Camilli (da confermare)

Intervengono:

**- Laura Zanfrini - Responsabile Settore Economia e Lavoro di Fondazione ISMU**

Caratteristiche popolazione immigrata in Italia con riguardo a Genere, Motivi di soggiorno, Occupazione e sguardo a meccanismi legali di ingresso e sue criticità

**- Giovanni Di Dio – ANPAL Servizi spa - Direzione Generale per l'Immigrazione e le Politiche di Integrazione - Ministero del lavoro e delle politiche sociali**

Il mercato del lavoro straniero: a) il lavoro subordinato: tipologie contrattuali, incidenza contribuzione previdenziale e fiscale, b) il lavoro autonomo, quali settori produttivi, incidenza contribuzione previdenziale e fiscale - prospettive europee di regolamentazione flussi

**- Ginevra Demaio - ricercatrice Centro Studi e Ricerche IDOS**

L'occupazione femminile straniera: quali settori, caratteristiche di impiego, criticità

**- Tania Scacchetti (CGIL)**

La sindacalizzazione dei/delle lavoratori/lavoratrici stranieri/e

**- Nazzarena Zorzella (ASGI)**

L'urgenza di canali regolari di ingresso per una gestione razionale delle migrazioni e per ridurre l'impatto delle politiche di esternalizzazione dei confini

9:00 - 11:00

*Polo Giovani Toti*

**“Dai margini al centro”/“dal centro ai margini”. Il terzo settore e gli enti locali contro lo sfruttamento lavorativo in agricoltura.**

A partire dai risultati della prima parte dell'indagine “Dai margini al centro. Ricerca sulle aree di emarginazione degli stranieri immigrati in Italia con particolare riferimento all'agricoltura” condotta da IREF/Acli con il contributo della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale e realizzata con la collaborazione della Fondazione Socialismo, il panel si pone l'obiettivo di descrivere, attraverso la voce di testimoni privilegiati, alcuni caporalati esistenti oggi in Italia, ognuno con proprie specificità e problematicità. In questo quadro si discuterà sul ruolo che i corpi intermedi hanno nella lotta al caporalato e, capovolgendo il titolo (“dal centro ai margini”), ci si interrogherà sulle ricadute che la strategia nazionale di contrasto al caporalato ha sulle reti territoriali di terzo settore e gli enti locali coinvolti.

Intervengono:

Cristiano Caltabiano (ricercatore IREF/Acli); Luca Cefisi (Fondazione Socialismo); Caterina Boca (Caritas); Nicola Marongiu (contrattazione e mercato del lavoro CGIL nazionale); Antonio Russo (ACLI); Fausto Melluso (ARCI Porco Rosso); Matteo Biffoni (ANCI)

11:00-13:00

*Polo Giovani Toti*

**“Comunita' in crescita”: percorsi di inclusione scolastica e sociale per i/le minori afghani/e.**

A partire dall'esperienza dell'iniziativa straordinaria dedicata ai profughi minorenni afghani (in famiglia e/o soli) e sostenuta dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile si intende sviluppare una riflessione metodologica sui percorsi di integrazione attivati nei contesti formali e informali per

rispondere ai bisogni dei minori e delle loro famiglie e per garantire loro uno stabile inserimento nelle comunità territoriali di riferimento. Coordinatori, operatori ed esperti saranno invitati a confrontarsi sugli strumenti più efficaci di co-progettazione e partenariato tra servizi ed enti pubblici, privati e del terzo settore indispensabili per potenziare la rete sociale di supporto e consolidare un sistema diffuso di inclusione.

Intervengono:

Marisa Belluscio (Con i Bambini - impresa sociale); Caterina Boca (Consorzio Communitas); Vinicio Ongini (esperto, Ministero dell'istruzione); Silvia Stilli (AOI); Syed Hasnain (UNIRE); Dott.ssa Francesca Anita Puntoriero (ufficio MSNA Comune di Trieste)  
Modera: Eleonora Camilli (giornalista)

14:00-16:00

*Sala Costantinides, Museo Sartorio*

**Il valore reale del titolo di studio: il Passaporto europeo delle qualifiche delle persone con status di rifugiato e l'esperienza italiana**

I processi migratori portano con sé anche storie personali di persone che hanno nel proprio bagaglio culturale anche competenze e qualifiche che rischiano di disperdersi per l'insufficienza o per la mancanza della documentazione con la quale poter accertare e valutare tali condizioni. Nel contesto del Passaporto Europeo delle Qualifiche dei Rifugiati (EQPR), strumento creato per aiutare gli Stati membri dell'UE ad affrontare il tema del sostegno alle persone rifugiate nella ricostruzione e valutazione delle loro qualifiche, si colloca il progetto europeo del

Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea attuato in cooperazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca. L'obiettivo è quello di sostenere le autorità italiane per progettare e promuovere riforme dirette al riconoscimento delle qualifiche delle persone con status di rifugiato mediante lo sviluppo di un coordinamento nazionale nei settori pubblici accademici e non solo.

Saluti iniziali e introduzione: Dott.ssa Chiara Finocchietti, Direttrice di CIMEA-NARIC Italia; Tania Scacchetti - CGIL

Visione del cortometraggio PASS (15 minuti circa)

Intervengono: Regista, Emmanuel Exitu; Enrico Sartor (Dirigente Area Servizi Istituzionali - Università degli Studi di Trieste); Kurosh Danesh (CGIL); Oliviero Forti (Caritas Italiana), Filippo Miraglia (ARCI); Stefano Tassinari (ACLI)

Modera: Fabrizio Spinetti (CGIL)

16:00-18:00

*Sala Costantinides Museo Sartorio*

**Fortezza Europa: limiti ed efficacia delle misure di ingresso in UE per motivi di protezione**

I governi dell'Unione Europea, quasi tutti e da molti anni, inseguono le destre xenofobe costruendo muri e facendo accordi con i Paesi vicini, per impedire alle persone in cerca di protezione di arrivare alle nostre frontiere e con la conseguenza di limitare gravemente l'accesso al diritto d'asilo. La retorica della lotta ai trafficanti si infrange contro l'impossibilità per chiunque di arrivare in Europa in sicurezza e attraverso vie legali, se non

attraverso strumenti limitati e complementari, come il reinsediamento e i corridoi umanitari, che sono spesso utilizzati strumentalmente dai governi per giustificare il progressivo smantellamento del diritto d'asilo.

L'UE ha in teoria uno strumento legislativo comune, il Regolamento Visti (n.8010/2009, art.25, comma 1, lett.a), che consentirebbe il rilascio di visti umanitari, ma che delega ai singoli Stati la decisione sull'attivazione o meno di questo strumento, limitandone la validità al territorio dei singoli Paesi.

Obiettivo di questo incontro è riflettere sugli strumenti esistenti e sulla loro efficacia e su come regolare le modalità di accesso alla protezione, anche attraverso una necessaria modifica del Regolamento Visti.

Introduce: Filippo Miraglia (ARCI)

Intervengono: Valentina Brinis (Open Arms); Silvia Albano (Magistratura Democratica); Marco Calvetto (IPSIA ACLI); Ludovic Voet (Segretario confederale CES); Syed Hasnain (UNIRE); Oliviero Forti (Caritas); Dario Belluccio (ASGI); Andrea Pecoraro (UNHCR)

Moderata: Annalisa Camilli (giornalista, Internazionale)

17:00 - 18:30

*Teatro della Chiesa di Santa Maria Maggiore*

### **Un corridoio per la libertà: l'accoglienza in rete e l'esperienza dei circoli rifugio**

Le esperienze di accoglienza sul territorio che non sono sostenute dallo stato e dalle pubbliche amministrazioni, rispondono spesso a esigenze non coperte dalla legislazione e dai servizi del welfare locale. In questi anni, anche a causa di risposte sempre più emergenziali e frammentate del sistema pubblico, molte persone sono rimaste fuori da ogni risposta andando a ampliare lo spazio del disagio sociale.

Per rispondere all'esigenza di dare risposte, anche temporanee, a quella parte di disagio sociale non previsto dai servizi pubblici locali, è nata la rete dei circoli rifugio dell'ARCI, sostenuta dall'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai..

Una rete che nell'ultimo anno è stata dedicata quasi esclusivamente all'accoglienza dei rifugiati e delle rifugiate evacuate dall'Afghanistan attraverso i corridoi umanitari.

Obiettivo di questo incontro è fare una prima valutazione, insieme agli operatori e alle operatrici dei territori coinvolti, delle esperienze sviluppate, valutando insieme i diversi aspetti e le criticità che sono emerse.

Partecipano: Daniela di Capua (Istituto buddista Soka Gakkai), le esperienze dei Circoli Rifugio - ARCI.

14:00-16:00

*Revoltella*

Incontro internazionale

### **Il grande ricatto: regime dei visti, esternalizzazione delle frontiere e politica dei rimpatri**

La cooperazione in materia di migrazione tra stati europei e non europei da anni si serve di meccanismi di condizionalità, per cui gli stati membri dell'Ue usano i fondi europei e la politica sui Visti come mezzo di ricatto per ottenere collaborazione nelle politiche di rimpatrio e di esternalizzazione dei controlli alle frontiere. Alla tavola rotonda partecipano reti, associazioni europee, del Maghreb e dei Balcani per fare il punto sulle misure in cantiere, raccontare la situazione nel proprio paese e le strategie di attivazione per contrastare queste politiche.

Modera: Sara Prestianni (Euromed Rights)

Intervengono: Gianluca Mengozzi (ARCI/ARCS); Roberto Sensi (Actionaid); Diletta Agresta (ASGI); Khadija Ainani (AMDH Marocco); Milena Sosic (IDC Serbia); Sayed Nasr (Egypt Wide).

14:30-17:00

*Teatro Chiesa Santa Maria Maggiore*

### **Corridoi umanitari e vie legali di ingresso in Italia**

«Dobbiamo concentrare i nostri sforzi su coloro che necessitano di internazionale fornendo loro reali alternative al mettersi nelle mani dei criminali», scrive Ursula von der Leyen nella lettera all'Italia all'indomani della strage di Cutro, sottolineando che «offrire percorsi legali e sicuri attraverso corridoi umanitari offre un cruciale contributo» e mettendo a disposizione «mezzo miliardo per reinsediamenti e corridoi umanitari per accogliere almeno 50mila persone».

L'incontro racconterà le esperienze dei corridoi umanitari e di altre vie complementari di ingresso legali per persone con bisogno di protezione internazionale.

Modera: Alessandra Ziniti (Giornalista, La Repubblica)

Introduce: Oliviero Forti (Caritas Italiana)

Keynote speech: S.E. Sig.ra Elissa Ann GOLBERG, Ambasciatrice del Canada in Italia in dialogo con Shannon Phoman, Caritas Europa Policy and advocacy Unit Director

#### **1) Corridoi umanitari**

Cecilia Pani (Comunità di Sant'Egidio), Gaia Pietravalle (Arci Nazionale), Federica Brizi (Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia), Marco Calvetto (ACLI)

#### **2) Corridoi lavorativi**

con Monica Molteni (Consorzio Communitas); Marina Brizar (Talent Beyond Boundaries); Ing. Massimo Marchettini e Ing. Amannullah Tarin (Technical spa Verona)

#### **3) Corridoi universitari**

con Giorgia Corò (Diaconia Valdese); Elisa Raveglia (Università Bocconi);

#### **4) Ricongiungimento familiare**

Andrea Pecoraro (UNHCR)

16:00-18:00

*Revoltella*

Incontro internazionale

**Crisi economica, movimenti sociali e repressione: quale futuro in Tunisia?**

La Tunisia è tornata a occupare le prime pagine dei giornali italiani negli ultimi mesi a causa di un brusco aumento delle partenze di migranti dal Paese nordafricano. Per capire come mai la rotta del Mediterraneo Centrale torna al centro del dibattito, però, è necessario fare un passo indietro e raccontare i cambiamenti che hanno attraversato la Tunisia dalla pandemia in poi: una crisi economica che si aggrava di giorno in giorno e ha portato a un repentino impoverimento della popolazione, il rischio della bancarotta che diventa reale, la svolta autoritaria del Presidente Kais Saied dal 25 luglio 2021, la stretta dei diritti conquistati nel 2011. Dalla rivoluzione in poi, la società civile e i sindacati, in particolar modo l'UGTT, hanno continuato a portare avanti le proprie istanze istituendo un braccio di ferro con il governo. Dodici anni dopo, però, gli arresti politici tornano a scandire l'attualità tunisina in un clima di sempre maggiore repressione a poche decine di chilometri dall'Italia.

In questo incontro affronteremo questi e altri temi insieme a esperti ed esperte, con la partecipazione di volti importanti della società civile tunisina.

Intervengono: Antonio Manganella (Advocat Sans Frontières); Alaa Talbi (FTDES); Noureddine Taboubi (UGTT); Sara Prestianni (Euromed Rights), Lodovico Mariani (Un Ponte Per), Elmar Loreti (ARCS), Carlotta Piccinini (Regista)

Modera: Arianna Poletti (Giornalista freelance, membro del collettivo FADA)

16:00-18:00

*Polo Giovani Toti*

**SPORT BEYOND BORDERS: lo sport per l'inclusione e la coesione sociale**

Negli ultimi anni i progetti e le collaborazioni strategiche per l'integrazione dei migranti attraverso lo sport sono aumentati esponenzialmente in tutta Europa, dimostrando come lo sport sia un efficace strumento di inclusione e coesione sociale di affermazione personale e di riscatto sociale e possa contribuire al riconoscimento dei diritti di cittadinanza.

Ciò ha determinato un progressivo riconoscimento del ruolo primario dello sport come strumento di intervento sociale all'interno di una rinnovata visione del welfare state.

Intervengono: Damiano Lembo, Presidente nazionale US Acli; Khalida Popal, Direttrice di Girl Power Organisation ed ex capitana e fondatrice della prima squadra nazionale femminile dell'Afghanistan

Modera: Dario Marchetti, Giornalista Ansa

18:00-19:30

*Polo Giovani Toti*

**Democrazia è mobilità - ErasmusPlus: una generazione che forma il mondo**

L'Europa deve investire non solo nella mobilità continentale ma nel dialogo strutturato con i paesi fuori dall'UE per sostenere la diplomazia culturale e lo scambio tra giovani di continenti diversi per far crescere la cultura della pace e dell'accoglienza. L'incontro

affronterà questi temi partendo dalle opportunità di mobilità nell'ambito dell'ErasmusPlus.

Intervengono: Simone Romagnoli (Coordinatore Giovani delle Acli); Matteo Sisto (Presidente Europiamo); Daniele Taurino (Movimento NonViolento / Board European Youth Forum) *in collegamento*; Giorgia Sorrentino (coordinatrice Commissione Affari Europei e Cooperazione del Consiglio nazionale Giovani); Amanda Ribichini (Segretaria Gioventù Federalista Europea di Gorizia)

## FORMAZIONI

9:00-11:00

*Sartorio*

Formazione a cura di ASGI

**Le riforme del nuovo Governo (DL. 1/2023 e DL 20/2023) e strumenti di contrasto**

**Iscrizioni tramite il modulo di iscrizione a questo link <https://bit.ly/3VqfVcj>**

L'incontro tratterà le riforme recate dal cd. decreto Piantedosi (regolamentazione delle operazioni di salvataggio da parte delle ONG, sanzioni amministrative e penali), dal cd. decreto Cutro (modifica del sistema accoglienza, riforma delle procedure accelerate asilo, disciplina decreto flussi e riforma della speciale) analizzando l'impatto di esse sulle persone migranti e sull'intero sistema del diritto dell'immigrazione, compresi gli aspetti penali.

Intervengono: Anna Brambilla, Dario Belluccio, Luca Masera

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trieste ha attribuito due crediti formativi in materia di immigrazione .

15:00-17:00

Formazione Carta di Roma in collaborazione con Caritas

(Via Monte Cengio 2/1A - Centro Veritas)

**Notizie dal fronte: luoghi e persone ai margini dell'informazione**

Dal fronte della guerra in Ucraina e la fuga di milioni di rifugiati; a quello della comunicazione sulle migrazioni con al centro frontiere, muri e respingimenti. Mentre restano sullo sfondo i contesti di partenza e cadono nell'oblio le biografie delle persone migranti una volta approdate. Di persone e luoghi ai margini dell'informazione ne discutono Daniele Biella (giornalista); Anna Pozzi (giornalista); Nello Scavo (giornalista); Paola Barretta (Portavoce Carta di Roma). Modera p. Luciano Larivera (giornalista).

14:00-16:00

Polo Giovani Toti

*Formazione a cura di ARCI*

**Minori Stranieri Non Accompagnati: rotte migratorie, procedure giuridiche, tutele e percorsi educativi.**

Introduce e coordina Fausto Melluso - Responsabile immigrazione Arci Sicilia.

Procedure Giuridiche per i minori stranieri non accompagnati - Avv. Carmen Cordaro (Arci Messina)

La tutela e l'esperienza dei tutori volontari a Siracusa - Simona Cascio (ARCI Siracusa)

Il ruolo educativo dell'operatore in un progetto di accoglienza per minori - Calogero Santoro (ARCI I Girasoli)

**SEMINARI**

9:30-13:00

*Galleria d'arte Cavò*

**Laboratorio fotografico con Andrea Vicenzi per le scuole sul tema dell'identità**

Una collaborazione Caritas, CIOFS – Centro italiano Opere Femminili Salesiane e Cizerouno A partire dalla mostra "I'm looking for..." di Adriana Torregrossa, il fotografo Andrea Vincenzi svilupperà assieme agli studenti il tema del viaggio e dell'identità: specchio di se stessi, racconto della realtà intorno a noi. La narrazione della bellezza dell'uomo nella sua unicità, nella straordinaria ricchezza di ciascuna storia, di ogni vita, nella società contemporanea in cui non sempre si coglie la complessità della realtà.

**DIALOGHI E LIBRI**

Ore 17:00 - 18:30

ArcoLab- Via del Trionfo, 1, 34121 Trieste TS

**"Ciao Shqipëria!", il secolo dei media nei rapporti culturali italo-albanesi. Presentazione del libro di Vito Saracino.**

In questo libro troviamo gli aspetti storici, culturali e educativi che riguardano i rapporti fra Italia e Albania nel campo dei media. L'autore approfondisce, in particolare, tutte le fasi che hanno portato l'Italia a diventare il partner maggiormente presente in Albania, influenzandone lo sviluppo nel settore dell'informazione.

Come specifica Gianluca Balbi nella prefazione, il libro non è di interesse solo per chi si occupa di media studies, ma anche di colonialismo culturale soft power, di resistenza e di spazi di revisione e configurazione dei prodotti culturali, di storia dei media nella loro dimensione storica nel loro rapporto con la cultura e la politica.

Intervengono:

Vito Saracino, ricercatore Fondazione Gramsci di Puglia e Docente Storia Sociale dei Media Università di Foggia; Adela Shehu, Presidente Associazione Arberia di Trieste; Walter Skerk, Tgr Rai del Friuli Venezia Giulia Coordinatore Giornalistico EstOvest; Gorazd Bajc, Storico, Facoltà di Lettere e Filosofia Università di Maribor.

Modera: Marianna Giannuzzi, Vice Presidente Arci Bari-Bat

17.00-18.00

Libreria Knulp

***“Forrest: persone e paesaggi in transito”, incontro con il fotografo e regista Opher Thomson***

***Una collaborazione Caritas e Cizerouno***

Dialogheranno con l'artista Vera Pellegrino, Caritas Trieste, e Massimiliano Schiozzi, Cizerouno.

L'incontro *Forrest: persone e paesaggi in transito* prende spunto dalle fotografie realizzate dall'artista Opher Thomson sulla frontiera montana dell'Italia e lungo le rotte migratorie dell'Europa. Il progetto fotografico, presentato in anteprima, esplora con nuovi sguardi e usa diversi linguaggi per narrare queste storie.

18:30 - 20:00

Libreria Knulp

**La guerra invisibile. Un viaggio sul fronte dell'odio contro i migranti. Presentazione del libro di Maurizio Pagliassotti.**

Dalla rotta alpina italo-francese al confine turco-iraniano, Maurizio Pagliassotti affronta un viaggio lungo seimila chilometri, in parte a piedi. E va alla scoperta dell'altro fronte di guerra interno, tra Europa e Asia minore: quello contro i migranti. Un fronte di lunga durata, ben più di quello ucraino, ma molto più nascosto o del tutto invisibile. Una guerra vittoriosa perché il nemico, il migrante, alla fine è battuto, ridotto a vivere nascosto e braccato in piccoli gruppi lungo la rotta dei Balcani o in Turchia. Il coraggioso progetto dell'autore è essere migrante tra i migranti, trafficante tra i trafficanti, anarchico tra gli anarchici: per raccontare aspirazioni, astuzie, sconfitti e per dare un'idea molto da vicino di cosa sia il cuore oscuro dell'Europa. Un'idea sconosciuta a molti attori del dibattito pubblico e politico, che parlano e twittano sulla base di slogan e luoghi comuni.

Intervengono: Maurizio Pagliassotti, scrittore; Silvia Maraone, IPSIA-ACLI; Gianfranco Schiavone, ICS Trieste

18:30-20:00

*Caffè San Marco*

**Le parole fanno il mondo. Decolonizzare il linguaggio nel racconto delle migrazioni**

Il linguaggio e la sua funzione performativa, la capacità delle parole di agire sul mondo e trasformarlo. Oggi assistiamo a un ribaltamento di senso delle parole che raccontano le migrazioni, contribuendo, da un lato, a costruire un immaginario distorto e, dall'altro, rafforzando un modello di società che esclude, crea barriere, muri tra le persone.

All'incontro parteciperanno scrittrici e giornaliste che, nel loro lavoro, intersecano letteratura, poesia, attivismo e critica politico-culturale.

Intervengono: Djarah Khan, scrittrice; Fatima Bouhtouch, scrittrice; Sabika Shah Povia, giornalista

Moderata: Eleonora Camilli, giornalista

18:30-20:00

*Stazione Rogers*

### **Storie dal mare – racconti a bordo della Geo Barents**

Tales of Women at Sea, progetto audiovisivo di Medici Senza Frontiere, mira a dare spazio alle voci delle donne sopravvissute alla traversata nel Mar Mediterraneo, ma anche alle storie degli uomini a bordo, che raccontano delle donne che hanno, o hanno avuto, un ruolo centrale nelle loro vite. Attraverso una serie di ritratti e testimonianze, i sopravvissuti/e descrivono le circostanze e motivazioni che li/le hanno portati/e ad intraprendere il viaggio in mare nel Mediterraneo Centrale, ad oggi ancora la rotta migratoria più pericolosa al mondo. Accanto alle loro storie, ci sono anche quelle di alcune delle operatrici umanitarie impegnate a bordo della nave umanitaria di Medici Senza Frontiere, la Geo Barents. Le ragioni che le hanno portate ad unirsi alle operazioni di ricerca e soccorso si uniscono al racconto dello stretto legame che instaurano con i sopravvissuti soccorsi in mare.

I ritratti e le testimonianze sono stati raccolti da due fotografe provenienti da contesti diversi, Mahka Eslami (Iran) e Nyancho NwaNri (Nigeria), che con stili e approcci creativi distinti hanno dato spazio alle voci e vissuti delle donne incontrate a bordo, nel rispetto delle differenze e specificità culturali.

Intervengono: Graziana Di Noja, psicologa MSF, Giorgia Girometti, Communication Advisor MSF

Moderata: Veronica Fernandes, giornalista, RaiNews

18:30 - 20:00

*Libreria Ubik*

### **“Volti al futuro” Incontro a più voci su storie di migrazione, tra fotografia, letteratura e buone pratiche.**

Una collaborazione Caritas, Centro Astalli e Gesuiti Trieste

Un incontro con il Centro Astalli, sede italiana del Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati che offre servizi di accoglienza e integrazione da 40 anni: storie, esperienze per raccontare l'immigrazione non solo come emergenza. Nella narrazione avremo lo sguardo di Melania Mazzucco, scrittrice da sempre sensibile al tema, che ha raccontato attraverso gli occhi di

Brigitte, una richiedente asilo in fuga dal Congo. La mostra di immagini di persone quasi ad altezza uomo farà da cornice all'incontro e sarà visitabile per tutte le giornate del festival. Saluto del Vescovo Trevisi.

Intervengono: Francesco Malavolta, fotografo di "Volti al futuro", Donatella Parisi, responsabile comunicazione Centro Astalli, p. Giovanni La Manna sj, parroco Parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Trieste e Melania Mazzucco, scrittrice (collegamento online).

Lecture tratte dal testo "Io sono con te" (Melania Mazzucco) di Nikla Petruška Panizon. Modera Marco Aliotta, Caritas Trieste.

## CINEMA E MUSICA

18:30 - 20:00

*Museo Revoltella*

### **"The Jungle" - proiezione documentario**

*Incontro realizzato in collaborazione con il circolo ARCI GONG di Gorizia*

The Jungle affronta in modo creativo e stimolante le problematiche continue e attuali dell'inclusione e della ricerca di un posto nel complesso mondo contemporaneo.

Il regista Cristian Natoli ci fa scoprire un luogo affascinante, un accampamento di migranti chiamato Jungle e lo fa attraverso gli occhi della carismatica Elisa Menon, un'attrice e regista di teatro sociale.

Elisa mette in scena uno spettacolo teatrale che mira a creare un legame tra la Jungle e la cittadinanza locale.

Il film propone una storia creativa e coinvolgente, legata agli esseri umani e ai loro sentimenti, evitando di presentare storie patetiche e drammatiche, spesso sfruttate dai media. Il film e lo spettacolo teatrale trasmettono passione, devozione, energia creativa e tutto il divertimento che i partecipanti hanno provato nella realizzazione della performance.

Con un accesso privilegiato alla Jungle,

il film mostra un punto di vista più intimo e personale sulla migrazione attraverso l'empatia dello spettacolo teatrale e la sua capacità di creare una nuova dimensione per un dibattito sul tema.

21:00-23:00

*Museo Revoltella*

### **Proiezione di Quo Vadis Aida?**

Un film di Jasmila Zbanic

Luglio 1995. Aida, bosniaca, insegna inglese e lavora come interprete in una base ONU nei giorni caldi che precedono l'occupazione di Srebrenica da parte dell'esercito serbo. Ma il sistema di internazionalizzazione, gestito dalle gerarchie militari olandesi, si rivela sempre più fragile e inadeguato di fronte all'avanzata delle truppe di Mladic. La situazione dei rifugiati si fa sempre più drammatica e Aida si trova stretta tra due fuochi, in un disperato tentativo di salvare la propria famiglia e i propri concittadini da un grave pericolo.

Con: Azra Nuhefendic, giornalista e scrittrice; Roberta Biagiarelli, attrice maker culturale e attivista

21:30-23:30

*Polo Giovani Toti*

### **Concerto**

#### **Una Valigia Piena di Note**

Una Valigia piena di Note - A Suitcase full of Notes è più di un semplice concerto: è una vera e propria esperienza di viaggio attraverso la musica in lingua di Paesi da tutto il mondo in cui scoprire e assaporare sonorità, storie, paesaggi.

Il progetto propone dal 2009 un repertorio ricco di brani tradizionali e dal folklore, ma anche canzoni popolari in senso più ampio, dal cantautorato contemporaneo fino alla musica pop, con un'attenzione particolare ad artisti di genere femminile.

Chiara Gelmini è la fondatrice del progetto, attrice e cantante de Les Babettes, è un'artista a 360° che ama condividere le sue passioni per il canto, il teatro, la narrazione e i viaggi.

Sarà la sua voce, accompagnata da dei musicisti d'eccezione come Tiziano Bole alla chitarra, Stefano Bembi alla fisarmonica e Francesco Cainero al contrabbasso a guidarvi in questo viaggio unico.

## **SABATO 13 maggio**

### **CONVEGNO**

9:30-13:00

*Teatro Miela*

#### **Rotta balcanica, esternalizzazione delle frontiere e ruolo dell'UE**

Da ormai 10 anni l'Europa ha investito sulla chiusura dei confini e sulla esternalizzazione

delle frontiere; le conseguenze sono gravi ed evidenti in tutte le frontiere italiane, dalla rotta balcanica al Mediterraneo. Associazioni, sindacati, istituzioni ed esperte/i si confrontano sugli effetti delle politiche nazionali ed europee di esternalizzazione delle frontiere, nonché sulle necessarie riforme per una politica migratoria che rispetta i diritti e le libertà fondamentali e investe su vie d'accesso legali e sicure per uscire davvero dall'emergenza.

Intervengono: Roberto Natale, Direttore Rai per la Sostenibilità; Oliviero Forti (Caritas Italiana), Filippo Miraglia (ARCI), Tania Scacchetti (CGIL), Silvia Maraone (ACLI-IPSIA); Gianfranco Schiavone (Rivolti ai Balcani); Duccio Facchini (Altreconomia); Andrea Costa (Baobab Experience), Sara Kekus (CPS); altri da confermare  
Modera: Walter Skerk, Tgr Rai Friuli Venezia Giulia Coordinatore Giornalistico EstOvest;  
Intermezzi teatrali di Roberta Biaggiarelli

### **Marcia contro i muri per l'accoglienza**

15:00

*Castello di San Servolo - San Dorligo della Valle*

Con la collaborazione di Cantieri Meticci, parata e performance teatrale

Per maggiori informazioni si veda il sito [www.festivalsabir.it](http://www.festivalsabir.it)

### **MUSICA**

19:30

*Piazza Sant'Antonio (davanti chiesa Sant'Antonio Taumaturgo)*

#### **Concerto "Alla ricerca di Simurg"**

**Promossa da Caritas Italiana e Delegazione Caritas Nord-Est**

**"ALLA RICERCA DI SIMURG"** nella tappa che realizzerà a Trieste, mette insieme al **Coro Voci dal Mondo** di Mestre composto da cittadini migranti, italiani e stranieri residenti, il **Coro delle Cicale**, il **Coro di Canto Spontaneo di Spilimbergo**, la cantautrice milanese **Roberta Pestalozza** e il duo veneziano **Le Storie Storte**; **Le Voci di Fonte**, una compagine musicale che riunisce circa **60 persone**, diretta da **Giuseppina Casarin**. Una vera e propria **carovana della musica**, con cantori provenienti da Veneto e Friuli Venezia Giulia: Padova, Venezia, Vittorio Veneto, Belluno, Verona, Conegliano, Spilimbergo, Pordenone, Polcenigo,

nonché da Nigeria, Costa d'Avorio, Camerun, Sri Lanka, Moldavia, Ungheria, Eritrea, Polonia, Messico.

21:30 - 24:00

Hangar Teatri

Via Luigi Pecenco, 10, 34127 Trieste TS

**Concerto - Baba e Djana Sissoko in Trio**

Luogo: Hangar Teatri (Via Luigi Pecenco, 10, 34127 Trieste TS)

Orario: 21.30

*Baba e Djana Sissoko sono originari di una grande dinastia di griots del Mali.*

*Baba Sissoko è un eccelso polistrumentista e maestro indiscusso del Tamani (talking drum).*

*Djana Sissoko, cantautrice, è voce su melodie e ritmi ipnotici della tradizione musicale del Mali. Il progetto musicale mescola sonorità Jazz e Blues, creando un'originale e suggestiva atmosfera musicale.*

## SABIR INCONTRA LA CITTA'

### VISITE GUIDATE

#### Necessaria prenotazione

Per maggiori informazioni si veda il sito [www.festivalsabir.it](http://www.festivalsabir.it)

#### **Trieste Plurale - passeggiata in città alla scoperta della Trieste multiculturale e multiconfessionale**

Promossa dall'Unione dei circoli culturali sloveni - <https://www.zskd.eu/?lang=it> - passeggiata guidata, in inglese e in italiano, attraversando strade, piazze e spazi che raccontano della dimensione multi-culturale e multi-confessionale di Trieste - su iscrizione.

*Venerdì 12 ore 15:30*

*Roseto del Parco di San Giovanni, via Nicolò Bottacin*

*Passeggiata storico-psichiatrica*

**Attraversare il manicomio: bordi favorevoli, bordi contrari  
con Mario Novello, psichiatra**

L'evento si terrà nell'ambito della dodicesima edizione della Rassegna Rose, libri, vino, musica.

## **MOSTRE PERMANENTI**

### **Mediterraneo sensibile - Screening video**

11-14 Maggio 2023

Teatro Miela

Con le opere di: **Andreco , Filippo Berta , Daniele Costa e Caterina Erica Shanta.**

Lo screening video espone una serie di opere di artisti e artiste che hanno lavorato sui temi dei confini e delle migrazioni nel Mediterraneo negli ultimi anni, sviluppando pratiche artistiche nello spazio pubblico, progetti di ricerca e produzioni che interrogano le geografie sensibili. I confini sono prima di tutto i luoghi stressati dai fenomeni migratori e dalle conseguenti politiche securitarie e su questo si concentrano alcuni video selezionati. Sono luoghi periferici in cui si nasconde il cuore di tenebra dell'occidente civilizzato, sono paradossalmente il centro di un'azione di un disegno esclusivo e brutale che seleziona e respinge persone che migrano per avere diritto a un luogo sicuro.

Attraversare il confine significa comunque vivere una situazione di dislocazione e sradicamento, di riconfigurazione del sé all'interno di un nuovo paradigma culturale. Quello che viene proposto nello screening video è un processo continuo di decostruzione della realtà, una strategia diffusa di interrogazione e cura dei traumi del paesaggio nel Mediterraneo. Come i processi geopolitici ridisegnano il paesaggio? E come gli artisti rispondono con strategie di intervento, contro-narrazioni o ri-significazioni di luoghi ed immaginari?

Mediterraneo sensibile è uno screening video che incentra la propria attenzione in occasione dell'uscita di una pubblicazione riepilogativa (*La ville ouverte. Politiche e poetiche dello spazio pubblico mediterraneo*, Viaindustriæ publishing, 2018) sul lavoro di osservazione, ricerca e produzione di questo progetto, viene mostrata una selezione di video di artisti attivi nell'area mediterranea, con un'attenzione particolare a quei lavori centrati sul delicato intreccio tra le forme del poetico e del politico.

«Mediterraneo sensibile è costruito su uno spettro di differenti approcci: dall'osservazione e analisi del paesaggio alla costruzione di finzioni necessarie a smascherare il presente, fino ad azioni che interrogano lo sguardo dell'osservatore attivando paradossi e sospensioni di senso. Un processo continuo di decostruzione della realtà, una strategia diffusa di interrogazione dei traumi del paesaggio, delle mappe sensibili disegnate dall'esercizio del potere in tutto il mediterraneo. Come i processi geopolitici ridisegnano il paesaggio? E come gli artisti rispondono con strategie di intervento, contro-narrazioni o ri-significazioni di luoghi ed immaginari?

**Chi accoglie non fa notizia - Carlo Bianchetti**

*Bar Libreria Knulp , Via della Madonna del Mare, 7a, 34124 Trieste TS*

“Chi accoglie non fa notizia” è un progetto che si propone di documentare la realtà e le storie delle persone migranti che varcano i confini europei in cerca di un futuro migliore.

Il titolo “Chi accoglie non fa notizia” vuole essere una provocazione che intende attirare l’attenzione pubblica su tutte le fasi che costituiscono le rotte migratorie, cercando di dare spazio alle realtà di cui spesso non si è a conoscenza.

Munito della sua fotocamera, Bianchetti ha cominciato il suo viaggio sulle coste del sud Italia, primo punto d’arrivo dopo la traversata del Mediterraneo, mostrando la quotidianità di questi luoghi. Quando le telecamere si spengono e la stampa smette di scrivere, gli arrivi continuano, gestiti in prima persona dagli abitanti e dalle realtà locali. Lampedusa, forse la meta di sbarco più conosciuta, è stata solo la prima tappa di un percorso che lo ha portato, per il momento, a Roccella Jonica, Oulx, Claviere, Trieste e Trento, per ascoltare e raccontare attraverso le sue fotografie le storie di questi luoghi e delle persone che li abitano e attraversano.

La mostra è stata realizzata con il supporto di I.C.S. Trieste.

**Il fotografo** - Nato a Brescia nel 1995, Carlo Bianchetti mette al centro dei suoi scatti e dei suoi interessi le situazioni di crisi, in particolare ambientali e umanitarie

### **Tales of Women at Sea - Medici Senza Frontiere**

*Stazione Rogers, Riva Grumula, 14, 34123 Trieste TS*

Il Mediterraneo centrale è considerata la rotta migratoria più letale al mondo, ma per molte persone che rischiano la vita attraversando il mare, questa è solo l’ultima parte di un viaggio pericoloso e straziante. MSF, insieme alle agenzie delle Nazioni Unite e ad altre ONG internazionali, ha ripetutamente documentato e denunciato il ciclo di violenze, abusi e maltrattamenti che migranti e rifugiati subiscono durante il viaggio. Le donne non sono risparmiate da tali violenze e sono spesso vittime di abusi, sfruttamento sessuale e violenza di genere. Dal 2015, MSF è attiva nel Mar Mediterraneo, con operazioni di ricerca e soccorso che hanno permesso di salvare la vita di oltre 85.000 persone. Dal maggio 2021, MSF opera a bordo della nave di ricerca e soccorso Geo Barents e ha soccorso oltre 7000 persone, di cui oltre 500 donne e ragazze.

‘Tales of Women at Sea’ mira a dare spazio alle voci delle donne sopravvissute alla traversata nel Mar Mediterraneo, ma anche alle storie degli uomini a bordo, che raccontano delle donne che hanno, o hanno avuto, un ruolo centrale nelle loro vite. Attraverso una serie di ritratti e testimonianze, i sopravvissuti descrivono le circostanze e motivazioni che li hanno portati ad intraprendere il viaggio in mare nel Mediterraneo Centrale. Accanto alle loro storie, ci sono anche quelle di alcune delle operatrici umanitarie impegnate a bordo della Geo Barents. Le ragioni che le hanno portate ad unirsi alle operazioni di ricerca e soccorso si uniscono al racconto dello stretto legame che instaurano con i sopravvissuti soccorsi in mare. Le immagini e le testimonianze scritte, sono state raccolte da due fotografe provenienti da contesti diversi. Adottando stili e approcci creativi distinti hanno dato voce alle storie delle donne incontrate a bordo, nel rispetto delle differenze e delle specificità culturali: Mahka Eslami (Iran) e Nyancho

NwaNri (Nigeria).

### **Sguardi plurali sull'Italia plurale**

#### **Apertura mostra 11 maggio alle 18:00**

Teatro Miela, Piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi, 3, 34132 Trieste TS

Una mostra fotografica realizzata a partire dall'omonimo concorso, promosso da FIERI – Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione e Centro Servizi Culturali Carbonia della Società Umanitaria, in collaborazione con CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia.

In mostra si trovano i progetti presentati da Oleksandra Horobets (Ucraina, 1997), Karim El Maktafi (Desenzano del Garda, 1992) e Danielle Souza da Silva (Fortaleza, Brasile, 1997), vincitori in ordine del primo, secondo e terzo premio, oltre a uno scatto per ciascuno di tutti i partecipanti al bando, in un caleidoscopio di storie e suggestioni in grado di restituire le molteplici sfaccettature di questa società.

#### **I fotografi e le fotografe**

Ciò che emerge in maniera significativa da questi lavori è la necessità di testimoniare un vissuto personale, che assume però una connotazione collettiva grazie al potere narrativo dell'immagine fotografica. Con *Kolobok* **Oleksandra Horobets** racconta il doloroso rapporto a distanza con la madre attraverso il filtro di una fiaba popolare ucraina. Nelle immagini da lei utilizzate, materiale d'archivio e fotografia costruita si mescolano in un alternarsi di piani e tempi differenti che compongono una commovente ricerca delle proprie radici.

Il fotografo italo-marocchino **Karim El Maktafi** si interroga sulla situazione di ragazzi e ragazze nati e cresciuti in Italia, senza però essere riconosciuti appieno come cittadini. Costruito con un approccio tipicamente documentario, *They call us second generation* trasmette il senso di sospensione di chi, come lui, è costretto in bilico fra il senso di appartenenza ad un luogo e lo sguardo di chi ancora lo considera straniero.

Anche per **Danielle Souza da Silva** il proprio vissuto personale diventa lo stimolo per la costruzione di un *Diario di bordo*, dove parole e fotografie formano un puzzle di città, persone, ricordi e suggestioni. Un insieme di frammenti intimi e delicati, nel quale i luoghi diventano porti in cui approdare in una continua esplorazione del mondo.

#### **"Oltre i muri" di Comunità Missionaria di Villaregia**

"Oltre i muri" racconta le numerose barriere costruite nel mondo (più di 70) che, unite alle recinzioni di filo spinato, circondano il pianeta in un abbraccio escludente fra chi è dentro e chi è fuori. Immagini, racconti e dati ufficiali, ci conducono in un viaggio tra le barriere esistenti nel mondo, Muri reali che aiutano a prendere contatto con i propri muri interiori, barriere che si superano con l'incontro, la conoscenza di ciò che siamo e di ciò che possiamo fare per chi ancora è dall'altra parte del muro.

#### **"I'm looking for..." di Adriana Torregrossa**

*Galleria d'arte Cavò*

*Apertura mercoledì 10 maggio ore 19.00*

In collaborazione con Cizerouno

Quindici ritratti, quindici sguardi, quindici storie ci accolgono grazie al progetto dell'artista Adriana Torregrossa, da sempre impegnata sui temi delle identità e degli incontri tra

mondi e culture differenti. Partendo da storie vere di persone che cercano i loro cari scomparsi durante il loro viaggio verso l'Europa, la Torregrossa narra la bellezza dell'uomo nella sua unicità, nella straordinaria ricchezza di ciascuna storia, di ogni vita, nella società contemporanea in cui non sempre si coglie la complessità della realtà.